



Corea del Nord, Kim Jong Un presenta nuovo lanciarazzi nucleare: "Arma unica al mondo"

Descrizione

(Adnkronos) Kim Jong Un ha presieduto la presentazione ufficiale di un nuovo e imponente sistema lanciarazzi multiplo progettato, secondo i media statali, per il dispiegamento di testate nucleari. L'evento, riportato giovedì dalla Korean Central News Agency (KCNA), segna un ulteriore passo nell'espansione delle capacità militari di Pyongyang.

Durante la cerimonia, il leader nordcoreano ha illustrato il nuovo sistema da 600 millimetri, definendolo "unico al mondo" e adatto a "un attacco speciale", espressione che nel lessico ufficiale nordcoreano richiama l'impiego di armamenti nucleari. Kim ha parlato di uno strumento con funzione "deterrente" nei confronti di nemici non meglio precisati, ma con un chiaro riferimento alla Corea del Sud, storico rivale di Pyongyang. "Quando quest'arma verrà utilizzata, nessuna forza potrà aspettarsi la protezione di Dio", avrebbe dichiarato Kim, secondo la KCNA, definendola inoltre "meravigliosa e attraente".

Già il mese scorso, in occasione di una visita del leader a uno stabilimento di produzione missilistico, funzionari e analisti sudcoreani avevano ipotizzato che il sistema potesse essere concepito per colpire obiettivi nel Sud.

La penisola coreana resta tecnicamente in stato di guerra dal 1953. Negli ultimi anni, Corea del Nord ha intensificato in modo significativo i test missilistici. Secondo diversi osservatori, l'obiettivo sarebbe duplice: rafforzare le capacità di attacco di precisione in funzione anti-Usa e anti-Seul e, al contempo, sperimentare armamenti potenzialmente destinati anche all'export, con particolare attenzione alla Russia.

Sul fronte diplomatico, si registra intanto un segnale inatteso. Kim Yo Jong, sorella del leader e figura influente del regime, ha dichiarato di "apprezzare molto" l'impegno sudcoreano a prevenire nuove incursioni di droni nello spazio aereo nordcoreano. Pyongyang sostiene di aver abbattuto un velivolo di sorveglianza il mese scorso, episodio che rischiava di compromettere gli sforzi del presidente sudcoreano Lee Jae Myung per rilanciare il dialogo intercoreano.

Il ministro dell'Unificazione di Seul, Chung Dong-young, aveva espresso un profondo rammarico per l'accaduto. Un gesto che, nelle parole di Kim Yo Jong riportate dalla KCNA, rappresenterebbe un riconoscimento ufficiale della provocatoria intrusione e l'impegno a evitarne la ripetizione.

••

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 19, 2026

Autore

redazione

default watermark